



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Divisione I
Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo

Spett.le Fondazione Sport City
Via Emilio Casa n. 7/2°
Parma
presidenza@fondazionesportcity.it

OGGETTO: Richiesta preventivo per l'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione di un programma di educazione ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica in occasione della manifestazione "Sport City Day", che si terrà il 17 settembre 2023.
CIG Z633BF821B

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica intende attuare un programma di educazione ambientale in occasione della manifestazione "Sport City Day" che si svolgerà in 101 città italiane il 17 settembre 2023.

Ciò premesso:

questa Direzione generale ha avviato la procedura per l'affidamento di tutti i servizi necessari alla realizzazione di un programma di educazione ambientale con il Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale via Emilio Casa n. 7/2°, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, in qualità di organizzatore della predetta manifestazione;

considerata la richiesta di preventivo di spesa, di cui al prot. 120887 del 24/07/2023, trasmessa al Comitato promotore della Fondazione Sport City per la realizzazione di un programma di educazione ambientale da attuare in occasione dell'evento di cui sopra, parte integrante e sostanziale del presente ordinativo;

vista l'offerta economica, acquisita al prot. n. 121275 del 25 luglio 2023 e relativi allegati, trasmessa dal Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale e operativa Emilio Casa n. 7/2°, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, per la fornitura dei servizi necessari alla realizzazione di un programma di educazione ambientale in occasione dell'evento Sport City Day che si svolgerà in Italia il 17 settembre 2023, per un importo pari ad euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) Iva esclusa;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato e integrato dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il seguente codice identificativo della gara (CIG): Z633BF821B;

visto la dichiarazione rilasciata dal Comitato promotore della Fondazione Sport City di esonero dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

ORDINA

a codesto Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale via Emilio Casa n. 7/2°, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, la fornitura dei servizi necessari all'attività d'educazione ambientale e dei servizi correlati in occasione della manifestazione Sport City Day, che si svolgerà in Italia il 17 settembre 2023, per un importo complessivo di euro 35.000,00 (trentacinquemilamila/00), Iva esclusa, come dettagliatamente indicati nella richiesta di preventivo di spesa, di cui al prot. 120887 del 24/07/2023, parte integrante e sostanziale del presente ordinativo.

Il Comitato promotore della Fondazione Sport City sarà responsabile di tutti gli aspetti e gli adempimenti di natura amministrativa e contrattuale.

Il Comitato promotore della Fondazione Sport City, sotto la propria diretta ed esclusiva responsabilità, può avvalersi, per lo svolgimento delle attività legate al presente ordinativo, della collaborazione di terzi verso i quali quest'Amministrazione non assumerà alcun obbligo. Pertanto, è responsabile verso terzi di ogni danno a persone o a cose cagionato nell'esercizio delle attività di cui al presente ordinativo.

Oggetto della fornitura

L'oggetto del presente ordinativo riguarda l'affidamento di tutti i servizi necessari alla realizzazione di un programma di educazione ambientale da svolgere in occasione dell'evento "Sport City Day" e nello specifico:

- a. progettazione e organizzazione di interventi di educazione ambientale nell'ambito della manifestazione denominata "Sport City Day" che si terrà in oltre 100 città italiane il 17 settembre 2023; detti interventi dovranno essere realizzati, contestualmente e in coordinamento con le attività di pratica sportiva prevista dal programma, in almeno n. 5 scuole italiane di altrettante città; gli interventi dovranno essere realizzati da istruttori, formatori e testimonial sportivi; i contenuti e le modalità di erogazione delle attività di educazione ambientale dovranno essere strutturati in base alle diverse tipologie di popolazione scolastica partecipante: scuole elementari, medie inferiori e superiori;
- b. realizzazione di n. 10 podcast sul tema "sport e ambiente", della durata di circa 3 minuti ciascuno, realizzati da giornalisti di fama nazionale, manager sportivi, campioni dello sport; tutti diritti di riproduzione dovranno essere riservati al Ministero.
- c. realizzazione di attività di promozione degli interventi di educazione ambientale presso una selezione di scuole di diversi ordini e gradi delle città coinvolte nella manifestazione anche attraverso campagne social e su canali d'informazione digitale;
- d. presentazione e lancio degli interventi di educazione ambientale su un'agenzia stampa nazionale specializzata sull'informazione sportiva;
- e. visibilità del logo del Ministero durante l'intera diretta in streaming dell'evento;
- f. partecipazione del Ministero alle conferenze stampa locali, anche tramite video messaggio e comunicato stampa da inserire nella cartella;

- g. gli studenti appartenenti ad almeno n. 5 scuole di altrettante città partecipanti all'evento, dovranno essere coinvolti attivamente in attività formative e sportive, che dovranno prevedere, tra le altre, anche la ripulitura degli ambienti, quali parchi urbani, litorali, aree naturali, mediante la disciplina del *plogging* (la raccolta selezionata dei rifiuti durante lo svolgimento di una corsa o di una camminata veloce).

Tutti i servizi necessari all'attivazione delle prestazioni richieste devono essere inclusi nell'offerta economica proposta. Le grafiche dovranno essere concordate ed approvate dai competenti uffici di questo Ministero. Saranno forniti i *file* su cui lavorare per la realizzazione delle stesse.

Si dovrà tener conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla “*ecosostenibilità energetica e ambientali*” (CAM) relativamente ai prodotti proposti per la realizzazione di quanto in oggetto. I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Validità

La durata contrattuale è fissata dalla data della stipula dell'eventuale ordine di spesa fino al termine dell'evento e dei servizi richiesti.

Esecuzione lavori

I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato in conformità alle norme, leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla norma CEI EN 50110, norma CEI 11-27 III edizione e al D.lgs. n° 81/08 (TU sulla sicurezza).

Importo della fornitura

L'importo previsto per la fornitura dei servizi in carico è di € 138.000,00 (centotrentottomila/00), oltre Iva al 22% per € 30.360,00 (trentamila trecentosessanta/00), per un totale complessivo pari ad € 168.360,00 (centosessantottomila trecentosessanta/00).

Garanzie definitive

Ai sensi dell'art. 53 (Garanzie definitive) del D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva" pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultimo servizio reso. Lo svincolo sarà automatico, senza necessità di nulla osta del committente.

Fatturazione - Termini e modalità di pagamento

La fattura o altro documento di costo dovrà essere trasmesso al termine dei servizi resi e dovrà essere intestata a:

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00146 – Roma

C.F. n. 97047140583

Codice univoco IPA: 4Y0ICW.

La fattura o altro documento di costo dovrà essere accompagnato da una relazione finale delle attività svolte.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica in attuazione del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi della legge 244/2007, art. 1 commi dal 209 al 214 – Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

Inoltre, s'informa che, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture o altri documenti di costo, emessi verso le PA, devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e devono riportare le coordinate bancarie (codice IBAN) su cui poggiare i pagamenti.

I pagamenti saranno effettuati, da parte di quest'Amministrazione, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o altro documento di costo, con accredito presso le coordinate bancarie che codesta Fondazione dovrà indicare e previa attestazione di regolare esecuzione da parte degli uffici preposti del Mase.

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'operatore economico sarà effettuato solo previa verifica della regolarità contributiva e di assenza di inadempimenti ai dell'art.48-bis del DPR 602/1973.

Tracciabilità dei pagamenti

L'operatore economico si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Divieto di cessione delle prestazioni di servizio

È fatto assoluto divieto a codesto operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, la presente prestazione di servizio a pena di nullità della cessione stessa.

In caso d'inadempimento da parte dell'operatore economico degli obblighi di cui al precedente comma, il Ministero, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente rapporto contrattuale.

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

La Fondazione si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema d'igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'operatore economico si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Fondazione si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano anche nel caso in cui la Fondazione non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità contrattuale.

Brevetti industriali e diritti d'autore

L'operatore economico assume ogni responsabilità conseguente all'eventuale uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti del Ministero azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, la Fondazione assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, il Ministero è tenuto ad informare prontamente per iscritto la Fondazione delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti del Ministero quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto dell'ordine, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Obblighi di riservatezza

La Fondazione manterrà riservati e darà istruzione al proprio personale affinché vengano mantenuti riservati i dati economici, statistici, amministrativi e quelli concernenti il personale che vengano portati a sua conoscenza, in relazione all'effettuazione delle prestazioni di cui al presente contratto e che sono stati formalmente dichiarati riservati all'Amministrazione.

La Fondazione sarà tenuta a usare nei confronti di tali dati riservati il livello di discrezione, non inferiore alla cura e discrezione usate dalla stessa nei confronti dei propri dati riservati di natura simile.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché, salva diversa pattuizione, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Fondazione sviluppi o realizzi in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Corrispondentemente l'Amministrazione manterrà riservate le informazioni tecniche della Fondazione che fossero portate a sua conoscenza nonché i dati tecnici forniti dalla Fondazione stessa.

L'Amministrazione manterrà tali dati riservati fino a che non siano disponibili pubblicamente e, comunque, non oltre due anni dal completamento delle prestazioni di cui al presente contratto.

Per le finalità di cui al Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 27 novembre 2008, recante *"Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"* (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008) e s.m.i., la Fondazione sarà tenuta a comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi delle persone eventualmente individuate come amministratori di sistema utilizzate presso la stazione appaltante in esecuzione del contratto, dando atto dell'avvenuta preventiva valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità delle stesse figure professionali individuate ed evidenziando analiticamente i relativi ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione designato.

Penalità e risoluzione

In caso d'inadempimento degli obblighi, l'eventuale ordinativo di fornitura si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente le indicazioni delle inadempienze riscontrate comunicate con lettera raccomandata alla Fondazione, sia rimasta senza effetto entro trenta giorni, salvo il diritto del Ministero di promuovere le azioni volte ad ottenere il risarcimento dei maggiori danni eventualmente subiti.

Controversie

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Roma.

Consenso al trattamento

La Fondazione dichiara di consentire il trattamento dei dati personali da parte di questo Ministero, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le finalità connesse all'esecuzione del presente ordinativo.

Codice di comportamento

La Fondazione si impegna, con la sottoscrizione dell'eventuale ordine, al pieno rispetto da parte del proprio personale impiegato per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, per quanto compatibili, delle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 avente ad oggetto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nell'ipotesi di accertata violazione delle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, avente a oggetto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il Ministero ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente ordine.

Il presente ordinativo è immediatamente vincolante dalla data della sua ricezione da parte di codesto Comitato promotore della Fondazione mentre lo diverrà per questo Ministero solo dopo che saranno intervenute le prescritte approvazioni di legge (registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del decreto di impegno delle risorse economiche necessarie).

Fermo restando quanto tutto sopra premesso ed evidenziato, qualora codesta Fondazione intenda accettare senza riserve il presente ordinativo di fornitura e servizi, dovrà restituire un esemplare del presente ordine, sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da persona abilitata a contrarre con la pubblica amministrazione, unitamente alla garanzia definitiva, attraverso il seguente indirizzo pec: itc@pec.mite.gov.it.

Il Dirigente

Domenico Repetto

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*

Il Legale Rappresentante

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*